

Collegamento

Pastorale



Poste Italiane s.p.a. Spedizione in a.p. - D.l. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza

**“Camminiamo insieme,
lo Spirito Santo e noi”**

(At 15,29)

Periodico mensile della Diocesi di Vicenza - Autorizzazione trib. di Vicenza n.237 del 12/03/1969 - Senza pubblicità - Direttore respons. Bernardo Pornaro - Ciclostilato in proprio - Piazza Duomo, 2 - Vicenza - Tiratura inferiore alle 20.000 copie. www.diocesivicenza.it E' realizzato con il contributo del Fondo dell'8x1000 destinato ai fini di culto e pastorale della Diocesi.

...In Evidenza

- Ambiente: un impegno dal basso
- Papa Francesco: catechesi su San Giuseppe
- Quaresima e Pasqua 2022: Sussidio per **la preghiera personale e in famiglia, "Il Vangelo tra le case"** e Quaresima di fraternità

...Ambito celebrazione e spiritualità

- Giornata della Vita Consacrata
- Proposte per ministri della liturgia

... Ambito annuncio

- Giornata per la vita: veglia di preghiera
- Cresima giovani e adulti 2022
- Il Vangelo tra le case
- Esercizi spirituali per catechiste/i e accompagnatori nella fede
- Proposte della Pastorale Familiare

- X° Incontro mondiale delle famiglie
- Itinerario di spiritualità per coppie in Seconda Unione
- Centro vocazionale Ora Decima: eventi e proposte
- Proposte della Pastorale Giovanile

... Ambito educazione alla prossimità

- 11 febbraio - XXX Giornata mondiale del malato

... Ambito sociale e cultura

- Insegnamento Religione Cattolica
- Istituto Superiori di Scienze Religiose: corsi biblici

... Servizi generali

- Annuario della Diocesi 2021/22
- Relazione socio religiosa



Clicca sull'immagine

AGENDA DIOCESANA

Nel nuovo sito tutti gli appuntamenti vengono segnati nell'**AGENDA DIOCESANA**

[Per vederli clicca qui](#)

| FEBBRAIO 2022 | | | | | | |
|---------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Lun | Mar | Mer | Gio | Ven | Sab | Dom |
| 31 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 |
| 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 |
| 28 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |

● Annuncio ● Celebrazione e Spiritualità
● Pastorale ● Prossimità ● Sociale e Cultura

AMBIENTE: UN IMPEGNO DAL BASSO

Vi presentiamo l'intervento di mons. F. Santoro a conclusione della Settimana sociale dei cattolici italiani (Taranto, 21 - 24 ottobre 2021) come avvio di una riflessione e di un impegno in diocesi.

A seguire una catechesi di papa Francesco sul tema del lavoro.

Conclusioni di mons. Filippo Santoro alla 49^a Settimana sociale dei cattolici italiani (Taranto, 21 - 24 ottobre 2021)

«È importante sostenere alcune proposte di riforma per l'ecologia integrale. Abbiamo convenuto che il cambiamento però non avviene solo dall'alto ed è fondamentale il con-corso della nostra "conversione" negli stili di vita come singoli cittadini e come comunità». Lo ha affermato il 24 ottobre, concludendo la 49a Settimana sociale dei cattolici italiani svoltasi a Taranto dal 21 al 24 ottobre 2021, mons. Filippo Santoro, arcivescovo di Taranto e presidente del Comitato scientifico e organizzatore delle Settimane sociali. L'evento, che ha riunito oltre 700 delegate e delegati (con una nutrita rappresentanza di giovani) da tutta Italia insieme a un centinaio di vescovi, sacerdoti e religiosi, laici, rappresentanti delle istituzioni, del mondo della politica e della cultura, aveva per tema «Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro. #tuttoèconnesso».

Mons. Santoro ha delineato quattro proposte di impegno concreto che escono dalla Settimana sociale: la costruzione di comunità energetiche; la finanza responsabile; il consumo responsabile; l'alleanza contenuta nel Manifesto stilato dai giovani delegati (cf. in questo numero a p. 652).

Stampa (24.10.2021) da sito web www.settimanesociali.it. Cf. anche l'Instrumentum laboris su Regno-doc. 11,2021,354.

Dopo questi giorni d'incontro di intenso lavoro, di vera sinodalità, un caro saluto a tutti. Innanzitutto, grazie! Grazie per la qualità dei contributi dei relatori e del lavoro svolto; grazie per la partecipazione; grazie soprattutto per il prezioso contributo dei giovani e anche per la pazienza che ha consentito che tutto si svolgesse nel migliore dei modi: l'augurio è che riporrete questa Settimana sociale e la città di Taranto tra i vostri ricordi più belli.

Dobbiamo adesso trasformare le nostre parole, le nostre riflessioni, tutto quello che abbiamo visto e udito in un cantiere permanente. Abbiamo ascoltato, ci siamo lasciati ferire, *in primis* dalle istanze tarantine, che abbiamo inteso come emblematiche di un laboratorio illuminato dalla *Laudato si'*. Ora dobbiamo dare un contributo concreto, di essere noi stessi una risposta, perché non ci capiti che il nostro lavoro vada a sommarsi alle maree di opinioni e che non si traduca in cura paziente e amorosa per la nostra terra.

Taranto rimane una realtà graffiante, che ci costringe a essere sentinelle, che immette dentro di noi un'inquietudine, una scomodità, perché veniamo sospinti verso l'incudine e il martello della scelta fra salute e lavoro, con il racconto ingeneroso del profitto che decide sulla salute, sulla vita dei tarantini. Abbiamo ascoltato in questa Settimana ministri del Governo italiano ed europeo, sindacalisti, tecnici, economisti, ambientalisti. Siamo ancora più convinti che non è procrastinabile un profondo cambiamento di rotta per una vera transizione ecologica, che non metta più il profitto e l'acciaio innanzi alla salute, perché, come abbiamo ascoltato: «Tutto l'acciaio del mondo non vale quanto la vita di un solo bambino». La presenza della Chiesa italiana dice tutta la vicinanza della Chiesa a Taranto ma che situazioni come quella tarantina sono presenti in varia forma, anche se con proporzioni e situazioni differenti, in tutto il paese e nel pianeta.

Da dove eravamo partiti? Eravamo partiti da Cagliari, un'altra esperienza di forte condivisione.

È nostro dovere, quindi, riportarvi le proposte formulate a Cagliari in occasione della 48^a Settimana sociale di esattamente quattro anni fa.

Le tre proposte al Parlamento UE

Ci eravamo detti che volevamo misurare l'efficacia del nostro impegno. E regalammo ai nostri interlocutori istituzionali un metro, questo metro. Anche questa volta abbiamo regalato ai nostri interlocutori politici un metro, per misurare l'efficacia di quanto promesso.

Delle trenta proposte formulate nell'*Instrumentum laboris* ci concentrammo, anche sulla base del dibattito sviluppatosi nei tavoli di lavoro a Cagliari, su quattro proposte all'allora presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, e tre proposte all'allora presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, che vi leggo.

Le quattro proposte di Cagliari al Governo e al Parlamento italiani

La prima, canalizzare i risparmi dei Piani individuali di risparmio (PIR). Anche verso le piccole imprese non quotate che rispondano a precise caratteristiche di coerenza ambientale e sociale. Stimolando l'investimento dei patrimoni familiari delle generazioni adulte. L'estensione della platea delle piccole imprese destinatarie dei risparmi veicolati tramite i PIR è stata realizzata con successivi interventi dal 2017 in poi dai diversi Governi che si sono succeduti.

La seconda, accentuare il cambio di paradigma del Codice dei contratti pubblici potenziando i criteri di sostenibilità ambientale; inserendo tra i criteri reputazionali i parametri di responsabilità sociale, ambientale e fiscale con certificazione di ente terzo; varando un programma di formazione delle amministrazioni sul nuovo Codice.

Questa proposta, pur andando avanti, ha avuto delle battute d'arresto, ma chiederemo al ministro Giovannini di riprendere il cammino.

La terza. Rimettere il lavoro al centro dei processi formativi. Per ridurre ulteriormente, e in misura più consistente, la disoccupazione giovanile occorre intervenire in modo strutturale, rafforzando la filiera formativa professionalizzante nel sistema educativo italiano. Questa linea è stata realizzata con successivi interventi dal 2017 in poi dai diversi Governi che si sono succeduti. La svolta potrà esserci con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede un massiccio investimento sugli istituti tecnici superiori per 1,6 miliardi di euro e sulla formazione abilitante.

Occorre però intervenire con precisione, anche per questo abbiamo inserito nelle proposte di *policy* di quest'anno il punto sulla formazione.

Quarta. Rimodulare le aliquote IVA per le imprese che producono rispettando criteri ambientali e sociali minimi, oggettivamente misurabili (a saldo zero per la finanza pubblica). Anche per combattere il *dumping* sociale e ambientale. Qualche spiraglio si apre con la delega appena varata per la riforma fiscale.

La prima, ovvero l'integrazione nello Statuto della Banca centrale europea del parametro dell'occupazione accanto a quello dell'inflazione come riferimenti per le scelte di politica monetaria non ha fatto passi avanti sostanziali, ma era considerata una proposta «profetica» e sia un presidente del Consiglio italiano sia uno dei leader usciti vincitori dalle recenti elezioni tedesche l'hanno fatta propria.

La seconda è considerare gli investimenti infrastrutturali e gli investimenti produttivi (anche privati) non come debito nelle discipline di bilancio. Con la sospensione del Patto di stabilità e crescita fino al 2022, si è avviato un cammino anche in questo senso.

La terza, un'urgente armonizzazione fiscale ed eliminazione dei paradisi fiscali interni, ha fatto un passo avanti storico con l'accordo lo scorso luglio in sede G20 e in sede OCSE per la *minimum tax* globale che coinvolge anche tutti gli stati membri dell'Unione.

I nuovi passi e le quattro iniziative per la comunità ecclesiale

Ecco invece i nuovi passi e le quattro iniziative per la comunità ecclesiale. Dobbiamo innanzitutto essere noi il cambiamento che vogliamo vedere nel mondo. In questi mesi di preparazione alle giornate di Taranto abbiamo maturato progressivamente, attraverso incontri nelle diocesi e sui territori e audizioni con le istituzioni, la convinzione che è importante sostenere alcune proposte di riforma per l'ecologia integrale. Abbiamo convenuto che il cambiamento però non avviene solo dall'alto ed è fondamentale il concorso della nostra «conversione» negli stili di vita come singoli cittadini e come comunità.

Per questo motivo intendiamo indicare quattro piste di conversione e di generatività futura per le nostre parrocchie.

La prima è la costruzione di comunità energetiche. Come è ben noto il collo di bottiglia della transizione ecologica nel nostro paese è rappresentato dalla quota limitata di produzione di energia da fonti rinnovabili. Le comunità energetiche attraverso le quali gruppi di cittadini o di imprese diventano *prosumer* (produttori di energia che in primo luogo autoconsumano, azzerando i costi in bolletta e vendendo poi in rete le eccedenze) sono una grande opportunità dal basso per superare questo collo di bottiglia. E, allo stesso tempo, rappresentano un'opportunità di rafforzamento dei legami comunitari che si cementano sempre condividendo scelte concrete in direzione del bene comune. Nell'ottica di una transizione giusta e socialmente sostenibile, le comunità energetiche diventano anche uno strumento di creazione di reddito che può sostenere fedeli, parrocchie, case famiglia, comunità famiglia e comunità locali come già dimostrato da alcune buone pratiche realizzate o in via di realizzazione nei territori.

Vogliamo che tutte le comunità dei fedeli in tutte le parrocchie italiane avviino un progetto e diventino comunità energetiche.

Sappiamo che abbiamo bisogno di circa 7 gigawatt di nuova produzione da fonti rinnovabili all'anno se vogliamo raggiungere l'obiettivo di emissioni nette zero nel 2050. Se in ciascuna delle 25.610 parrocchie del nostro paese si costituisse almeno una comunità energetica che produce al livello massimo possibile di 200 chilowatt (o facesse nascere più comunità che arrivano complessivamente a quella produzione di energia) avremmo dato il nostro contributo con 5,2 gigawatt di nuova produzione da fonti rinnovabili.

La seconda pista di impegno è quella della finanza responsabile.

Nella *Laudato si'* papa Francesco parla di uscire progressivamente dalle fonti fossili. Le nostre diocesi e parrocchie devono essere «carbon free» nelle loro scelte di gestione del risparmio, utilizzando il loro voto col portafoglio per premiare le aziende leader nella capacità di coniugare valore economico, dignità del lavoro e sostenibilità ambientale, coerentemente con le numerose prese di posizione nella dottrina sociale che evidenziano il ruolo fondamentale del consumo e del risparmio sostenibile come strumento efficace di partecipazione di tutti alla costruzione del bene comune.

La terza pista d'impegno è quella del consumo responsabile.

È cultura purtroppo diffusa nel paese lamentarsi di una piaga disperando che mai possa arrivare dall'alto una soluzione, eppure confidando solo in quella senza rendersi conto che il cambiamento possiamo realizzarlo noi stessi dal basso. Così è per il tema dello sfruttamento del lavoro e del caporalato ogniqualvolta un drammatico fatto di cronaca ci racconta di un bracciante morto nei campi. Eppure oggi esistono molti lodevoli imprenditori sociali che hanno costruito filiere «caporalato free» e offrono prodotti agricoli liberi da sfruttamento e con elevati standard sociali e ambientali e prezzi non dissimili da quelli dei prodotti corrispondenti. Oltre a chiedere che le amministrazioni locali ne tengano conto negli appalti e non mettano mai più nelle mense scolastiche dei nostri figli prodotti che non siano «caporalato free», vogliamo essere per primi noi comunità ecclesiali a prendere l'iniziativa ed essere «caporalato free».

La quarta è la proposta dell'alleanza contenuta nel *Manifesto dei giovani*.

L'orizzonte d'impegno più ampio verso il quale intendiamo camminare nei prossimi anni è l'alleanza intergenerazionale e quello dell'alleanza tra forze diverse di buona volontà nel nostro paese. Penso a quella nuova e vasta generazione di imprenditori più ambiziosi che non guardano solo al legittimo profit-

to, ma anche all'impatto sociale e ambientale della loro azione, e che sono esempi di quella grande quantità di buone pratiche censite a Taranto e a Cagliari; penso alla ricchissima rete di organizzazioni della società civile e del terzo settore che incarnano concretamente il principio di sussidiarietà; penso alla rete dei comuni civili e responsabili che con le buone pratiche di Taranto abbiamo iniziato a censire; penso alla rete dei festival per la sostenibilità (ASVIS, festival dell'economia civile, giornate di Bertinoro, Symbola, festival della prossimità, salone della CSR, GreenandBlue ecc.), una realtà bella ed emergente nel nostro paese che segnala la forte domanda di cultura e di impegno civile; penso ai giovani di Economy of Francesco e a quelli che hanno costruito il manifesto per l'alleanza qui a Taranto. Imparando sempre meglio a unire le nostre forze nel prossimo futuro possiamo veramente diventare un popolo in cammino in grado di aiutare il nostro paese nella delicata transizione ecologica, sociale e spirituale verso il bene comune.

Riguardando al percorso che ci ha portato prima a Cagliari e poi a Taranto ci conforta aver scelto il metodo della sinodalità che papa Francesco ci ha indicato per il Sinodo.

Ci siamo preparati a questo evento di ottobre con incontri nazionali, uno a Nord, l'altro in Centro Italia e l'altro nel Mezzogiorno, anche in Puglia: a Foggia sul tema agricoltura e legalità, a Lecce sul tema giovani, lavoro e ambiente, a Bari su annuncio evangelico e transizione ecologica per stilare un insieme organico di proposte che prevedono una transizione ecologica equa che non lasci indietro nessuno e che affronti con decisione l'emergenza climatica.

Si è trattato proprio di un cammino di sinodalità: la Chiesa ha bisogno di rinnovarsi dando ascolto a tutti. Nel Regno il più piccolo è il più grande. L'ultimo è il primo. Il più grande si fa servo. Questa è la matrice della vera sinodalità, frutto del Vangelo coraggioso, autentico e maturo.

Usciti da qui sarà nostro dovere impegnarci perché le giuste istanze, le proposte, il *Manifesto dei giovani*, trovino piena accoglienza e realizzazione: non abbiamo più tempo!

Abbiamo visto che possiamo realizzare il mondo diverso che abbiamo troppo a lungo solo immaginato mentre si perpetravano scelte di politica economica e sociale che hanno creato divari profondissimi tra gli uomini e oltraggiato la Terra.

Ogni delegato innanzitutto s'industri a condividere e a promuovere nelle comunità di appartenenza i contenuti dell'esperienza di Taranto, in particolare i 7 punti del *Manifesto* sull'alleanza.

Chiediamo che le parrocchie e le diocesi prendano l'impegno di

– promuovere la nascita di cooperative di comunità, cooperative di consumo, comunità energetiche e gruppi di acquisto solidale (GAS).

– Studiare, capire e valorizzare la vocazione del proprio territorio.

– Valorizzare le aree interne anche attraverso la pastorale rurale.

Essere audaci nel rivedere l'impostazione della formazione verso i giovani, non aver paura di proporre nelle catechesi l'amore e la cura della casa comune, l'iniziazione cristiana sia anche iniziazione al saper abitare il mondo in cui il buon Dio ci dà da vivere.

Provvedere a che vi sia nelle diocesi e nelle parrocchie un referente con la relativa competenza per la pastorale sociale, del lavoro e dell'ecologia integrale.

Adoperarsi per la valorizzazione del ruolo della donna nella Chiesa e in politica sostenendo misure per il tempo di cura della famiglia.

Favorire e partecipare ai gruppi di cittadinanza attiva che nascono dai problemi del territorio.

Ai giovani dico di coltivare la speranza così come la vostra fede e di specchiarvi negli occhi di Gesù: è Gesù il buon samaritano. Nella parabola del buon samaritano ognuno può rivedere sé stesso che nelle diverse situazioni della vita incappa nei briganti, perdendo la sicurezza della salute, dei beni.

Qui a Taranto ci lasciamo con due segni, l'uno già visibile, l'altro un sogno già *in progress*! Il primo è quello dei 50 platani piantati nel rione Salinella, il secondo il progetto «Prendi il largo», con la costituzione della società benefit Il Guscio della comunità della parrocchia cattedrale San Cataldo di Taranto vecchia. Vogliamo aiutare i giovani pescatori a trasformare i gusci dei mitili in nuove materie prime. Così che potremo raccontare questa parabola di come uno scarto, non solo tale ma pro-

blematico, possa divenire una ricchezza, una risorsa, un bene. È un sogno a occhi aperti! Infatti Il CNR IRSA di Taranto ha già fornito alla comunità della cattedrale, oltre al supporto scientifico, anche uno studio sulla filiera di trasformazione e il reperimento dei primi acquirenti del prodotto finito, nell'area di Bergamo e di Venezia, interessati ad acquistare il risultato della produzione del carbonato di calcio per le loro attività commerciali. Ce la possiamo fare tutti insieme. Ci vuole solo coraggio!

Cari fratelli vescovi, cari delegati e delegate, carissimi giovani, lo stile di questa Settimana sociale ha dimostrato che il pianeta che speriamo è già cominciato. La speranza di una pienezza futura si basa su una salvezza presente. Il beato Giuseppe Toniolo, fondatore delle Settimane sociali, ci sostiene. Un percorso si è già aperto grazie alle agorà digitali che si sono aperte e in cui tutti siamo coinvolti. Ma non possiamo perdere un giorno di tempo. Con i tre segnali stradali che il papa ci ha proposto: gli attraversamenti, il divieto di sosta e l'obbligo di svolta cominciano subito. Non aspettiamo Glasgow, ma cerchiamo di anticiparla. Impariamo da papa Francesco con lo sguardo contemplativo e la concretezza nell'affrontare i problemi.

La 49ª Settimana sociale dei cattolici italiani a Taranto sia, oltre che una bella pagina della Chiesa italiana da poter raccontare, un punto fermo di svolta e di un futuro migliore che già da oggi ci appartiene. Grazie!

✠ FILIPPO SANTORO,
arcivescovo di Taranto,
*presidente del Comitato scientifico
e organizzatore delle Settimane*

CATECHESI SU SAN GIUSEPPE: 7. SAN GIUSEPPE IL FALEGNAME

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Gli evangelisti Matteo e Marco definiscono Giuseppe “falegname” o “carpentiere”. Abbiamo ascoltato poco fa che la gente di Nazaret, sentendo Gesù parlare, si chiedeva: «Non è costui il figlio del falegname?» (13,55; cfr Mc 6,3). Gesù praticò il mestiere del padre.

Il termine greco *tehton*, usato per indicare il lavoro di Giuseppe, è stato tradotto in vari modi. I Padri latini della Chiesa lo hanno reso con “falegname”. Ma teniamo presente che nella Palestina dei tempi di Gesù il legno serviva, oltre che a fabbricare aratri e mobili vari, anche a costruire case, che avevano serramenti di legno e tetti a terrazza fatti di travi connesse tra loro con rami e terra.

Pertanto, “falegname” o “carpentiere” era una qualifica generica, che indicava sia gli artigiani del legno sia gli operai impegnati in attività legate all’edilizia. Un mestiere piuttosto duro, dovendo lavorare materiale pesante, come il legno, la pietra e il ferro. Dal punto di vista economico non assicurava grandi guadagni, come si deduce dal fatto che Maria e Giuseppe, quando presentarono Gesù nel Tempio, offrirono solo una coppia di tortore o di colombi (cfr Lc 2,24), come prescriveva la Legge per i poveri (cfr Lv 12,8).

Dunque, Gesù adolescente ha imparato dal padre questo mestiere. Perciò, quando da adulto cominciò a predicare, i suoi compaesani stupiti si chiedevano: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi?» (Mt 13,54), ed erano scandalizzati di lui (cfr v. 57), perché era il figlio del falegname ma parlava come un dottore della legge, e si scandalizzavano di questo.

Questo dato biografico di Giuseppe e di Gesù mi fa pensare a tutti i lavoratori del mondo, in modo particolare a quelli che fanno lavori usuranti nelle miniere e in certe fabbriche; a coloro che sono sfruttati con il lavoro in nero; alle vittime del lavoro - abbiamo visto che in Italia ultimamente ce ne sono state parecchie -; ai bambini che sono costretti a lavorare e a quelli che frugano nelle discariche per cercare qualcosa di utile da barattare... Mi permetto di ripetere questo che ho detto: i lavoratori nascosti, i lavoratori che fanno lavori usuranti nelle miniere e in certe fabbriche: pensiamo a loro. A coloro che sono sfruttati con il lavoro in nero, a coloro che danno lo stipendio di contrabbando, di nascosto, senza la pensione, senza niente. E se non lavori, tu, non hai alcuna sicurezza. Il lavoro in nero oggi c’è, e tanto. Pensiamo alle vittime del lavoro, degli incidenti sul lavoro; ai bambini che sono costretti a lavorare: questo è terribile! I bambini nell’età del gioco devono giocare, invece sono costretti a lavorare come persone adulte. Pensiamo a quei bambini, poveretti, che frugano nelle discariche per cercare qualcosa di utile da barattare. Tutti questi sono fratelli e sorelle nostri, che si guadagnano la vita così, con lavori che non riconoscono la loro dignità! Pensiamo a questo. E questo succede oggi, nel mondo, questo oggi succede! Ma penso anche a chi è senza lavoro: quanta gente va a bussare alle porte delle fabbriche, delle imprese: “Ma, c’è qualcosa da fare?” – “No, non c’è, non c’è ...”. La mancanza di lavoro! E penso anche a quanti si sentono feriti nella loro dignità perché non trovano questo lavoro. Tornano a casa: “Hai trovato qualcosa?” – “No, niente ... sono passato dalla Caritas e porto il pane”.

Quello che ti dà dignità non è portare il pane a casa. Tu puoi prenderlo dalla Caritas: no, questo non ti dà dignità. Quello che ti dà dignità è guadagnare il pane, e se noi non diamo alla nostra gente, ai nostri uomini e alle nostre donne, la capacità di guadagnare il pane, questa è un'ingiustizia sociale in quel posto, in quella nazione, in quel continente.

I governanti devono dare a tutti la possibilità di guadagnare il pane, perché questo guadagno dà loro la dignità. Il lavoro è un'unzione di dignità, e questo è importante. Molti giovani, molti padri e molte madri vivono il dramma di non avere un lavoro che permetta loro di vivere serenamente, vivono alla giornata. E tante volte la ricerca di esso diventa così drammatica da portarli fino al punto di perdere ogni speranza e desiderio di vita. In questi tempi di pandemia tante persone hanno perso il lavoro – lo sappiamo – e alcuni, schiacciati da un peso insopportabile, sono arrivati al punto di togliersi la vita. Vorrei oggi ricordare ognuno di loro e le loro famiglie. Facciamo un istante di silenzio ricordando quegli uomini, quelle donne disperati perché non trovano lavoro.

Non si tiene abbastanza conto del fatto che il lavoro è una componente essenziale nella vita umana, e anche nel cammino di santificazione. Lavorare non solo serve per procurarsi il giusto sostentamento: è anche un luogo in cui esprimiamo noi stessi, ci sentiamo utili, e impariamo la grande lezione della concretezza, che aiuta la vita spirituale a non diventare spiritualismo. Purtroppo però il lavoro è spesso ostaggio dell'ingiustizia sociale e, più che essere un mezzo di umanizzazione, diventa una periferia esistenziale. Tante volte mi domando: con che spirito noi facciamo il nostro lavoro quotidiano? Come affrontiamo la fatica? Vediamo la nostra attività legata solo al nostro destino oppure anche al destino degli altri? Infatti, il lavoro è un modo di esprimere la nostra personalità, che è per sua natura relazionale. Il lavoro è anche un modo per esprimere la nostra creatività: ognuno fa il lavoro a suo modo, con il proprio stile; lo stesso lavoro ma con stile diverso.

È bello pensare che Gesù stesso abbia lavorato e che abbia appreso quest'arte proprio da San Giuseppe. Dobbiamo oggi domandarci che cosa possiamo fare per recuperare il valore del lavoro; e quale contributo, come Chiesa, possiamo dare affinché esso sia riscattato dalla logica del mero profitto e possa essere vissuto come diritto e dovere fondamentale della persona, che esprime e incrementa la sua dignità.

Cari fratelli e sorelle, per tutto questo oggi desidero recitare con voi la preghiera che [San Paolo VI elevò a San Giuseppe il 1° maggio del 1969:](#)

**O San Giuseppe,
Patrono della Chiesa,
tu che, accanto al Verbo incarnato,
lavorasti ogni giorno per guadagnare il pane,
traendo da Lui la forza di vivere e di faticare;
tu che hai provato l'ansia del domani,
l'amarezza della povertà, la precarietà del lavoro:
tu che irradii oggi, l'esempio della tua figura,
umile davanti agli uomini
ma grandissima davanti a Dio,
proteggi i lavoratori nella loro dura esistenza quotidiana,
difendendoli dallo scoraggiamento,
dalla rivolta negatrice,
come dalle tentazioni dell'edonismo;
e custodisci la pace nel mondo,
quella pace che sola può garantire lo sviluppo dei popoli. Amen.**

QUARESIMA E PASQUA 2022

Per la quaresima 2022 vengono preparati alcuni strumenti che ci aiuteranno a vivere con impegno e profondità questo periodo che ci accompagnerà alla Pasqua.

1. SUSSIDIO PER LA PREGHIERA PERSONALE E IN FAMIGLIA PER QUARESIMA E PASQUA 2022

“VIVERE *per*DONO”

Così si chiamerà il **sussidio per la preghiera personale e in famiglia per questa Quaresima 2022**, realizzato sempre a più mani in collaborazione tra diversi uffici pastorali e la diocesi di Rovigo.

Il titolo desidera mettersi fin da ora in sintonia con le provocazioni che ci verranno date nel prossimo festival missionario della Chiesa italiana, che si svolgerà a Milano tra il 29 settembre e il 2 ottobre, e che avrà come direttore generale Agostino Rigon, guida del Centro Missionario della nostra diocesi. Il festival ha scelto questo titolo perché contiene tre parole dense di significato.

VIVERE LA VITA: è l'esperienza quotidiana di tutti gli esseri umani e di tutto ciò che ha respiro. La vita è assodata e scontata e al contempo preziosa e fragile; fluisce spontaneamente e al contempo richiede cura e attenzione.

Per: il 'per' è transizione, indica per chi o per che cosa si agisce, è la relazione, con l'altro e con la casa comune. Il 'per' è un ponte che ci conduce verso un obiettivo o verso uno stile di vita. Se poi uniamo 'per' a 'dono' si apre lo scenario delle motivazioni, delle ragioni del nostro agire; della gratuità, ma anche della volontà di 'riparazione', dell'essere testimoni di riconciliazione, di perdono, epifania dell'amore infinito di Dio per il mondo e l'umanità, senza distinzione e compromessi.

Dono è perciò gioia, è legame; è concreto segno di amore, attenzione, cura. Sottintende la logica della festa, della condivisione, della celebrazione, dell'eucarestia e del 'dare la vita'.



A ciò si collegherà anche l'invito a vivere la proposta di **"Quaresima di fraternità 2022"**, sempre in coordinamento con le iniziative del Centro Missionario.

Questo duplice atteggiamento nell'essere uomini e donne missionari, capaci di vivere "donando e perdonando" – lo troveremo declinato ogni settimana in un particolare ambito di vita (la famiglia, la scuola/ l'educazione, il lavoro, lo sport/il tempo libero, la relazione con il creato).

DESCRIZIONE DEL SUSSIDIO DI PREGHIERA

All'inizio della settimana ci accompagnerà **la figura di un santo/a** o testimone che ha incarnato il suo essere dono in questo spazio di relazioni, mentre ogni giorno dopo un'antifona liturgica ci guiderà l'ascolto del **vangelo del giorno**, una **breve meditazione/preghiera**, e l'invito ad **un impegno** in questi luoghi esistenziali che intrecciano un po' la quotidianità di tutte le nostre famiglie.

La domenica seguirà la struttura della preghiera in famiglia e della benedizione della mensa, che ci ha accompagnato nel sussidio di Avvento.

Anche i bambini troveranno un inserto loro dedicato che intende accompagnarli in questo tempo speciale che ci prepara alla Pasqua: l'esperienza stessa di Gesù nei giorni della sua passione, la figura di alcuni testimoni o santi che hanno qualcosa di bello da suggerire su come vivere l'essere ragazzi e ragazze capaci di dono e perdono nei diversi ambienti delle proprie giornate (famiglia, scuola, amici, attività sportive, rapporto con la natura e l'ambiente), scandirà le cinque domeniche del percorso quaresimale.

Ma - per ora - non vi sveliamo ancora tutto... (alcuni allegati ulteriori che possono accompagnare questo percorso saranno consultabili e scaricabili, lungo le settimane della quaresima, anche dal sito diocesano).

2. "IL VANGELO TRA LE CASE" - QUARESIMA

VICENZA DI RICERCA

QUARESIMA 2022

Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi

ROSSO DI VITIGNA

"Il Vangelo tra le case"
La Parola nella chiesa domestica
Venerdì 18 febbraio e venerdì 18 marzo
Ore 20.30-22.00

**CENTRO DIOCESANO "A. ONISTO" in presenza
o a distanza attraverso la piattaforma Ciscowebex**

Il "Vangelo tra le case" propone la riflessione e l'approfondimento della Parola delle domeniche di Quaresima attraverso le esperienze e i metodi di gruppi diocesani differenti.

Info e iscrizioni: per iscriverti [clicca qui](#) o in Ufficio evangelizzazione e catechesi
☎ 0444226571
✉ catechesi@diocesi.vicenza.it

8x mille

[Clicca qui](#)
per l'iscrizione
e
il volantino

3. QUARESIMA DI FRATERNITÀ UN PANE PER AMOR DI DIO

La **grande Colletta "Un pane per amor di Dio"** che caratterizza ogni anno la **QUARESIMA DI FRATERNITÀ** rappresenta il **ricavo primario** dal quale attingere i fondi **per sostenere i tanti missionari e missionarie** (preti e laici *fidei donum*, laici volontari, religiosi e religiose in missione) nel loro servizio al Vangelo e ai poveri presso altre Chiese, in varie parti del mondo. La Colletta è **SEGNO di CONDIVISIONE, SOLIDARIETÀ e PARTECIPAZIONE CONCRETA** alla vita di queste Chiese sorelle.



Per **ADOTTARE un PROGETTO SOLIDALE 2022** ci si può riferire alla **LISTA COMPLETA** che trovate già qui in allegato oppure contattando direttamente l'Ufficio per la pastorale missionaria al numero telefonico **0444.226547/6** o entrando nel nostro sito www.missio.diocesivicenza.it nell'area **SOLIDARIETÀ**, sezione **PROGETTI SOLIDALI**.

I versamenti potranno essere fatti direttamente recandosi presso:

L'Ufficio per la pastorale missionaria Viale Rodolfi, 14/16, – 36100 VICENZA

oppure con:

Bonifico bancario intestato a:

“Diocesi di Vicenza - Ufficio per la pastorale missionaria”

Banca Popolare Etica: IT70X0501811800 000016873945

o con: **Bollettino postale** intestato a: *“Diocesi di Vicenza – Gestione Missioni”* Viale Rodolfi, 14/16, - 36100 (VI) Ccp n° **1006251514**

Metteremo, come sempre, a disposizione i **“SALVADANAI”** per i ragazzi fino a esaurimento scorte, ma daremo anche la possibilità di creare **“in famiglia”** la cassetta. Forniremo il **modello/sagoma** in pdf formato A4 da ritagliare su cartoncino, che troverai sia sul sito della Diocesi che sul sito di *Missio Vicenza*.

Ti ricordo inoltre che giovedì **24 marzo** si celebrerà la **Giornata dei Missionari martiri** e - come da tradizione, compatibilmente con l'emergenza sanitaria – **quest'anno torneremo a celebrare la VEGLIA DEI MISSIONARI MARTIRI, in presenza, venerdì 25 marzo alle ore 21:00** presso il **Santuario di Monte Berico**. Ricorderemo, in modo particolare, la nostra cara Nadia De Munari, volontaria laica dell'OMG, a quasi un anno dal martirio (Perù, 24 aprile 2021). La Veglia sarà trasmessa in diretta su TeleChiara.

Agostino Rigon



Ufficio per la pastorale missionaria - Centro Missionario Diocesano Viale Rodolfi, 14/16 – 36100 VICENZA- – tel. 0444-226546 o 226547 missioni@vicenza.chiesacattolica.it | www.missio.diocesivicenza.it

Progetti solidali 2022

AFRICA

| | | |
|-------|--|--------------------------|
| AF 01 | ALGERIA – Riadattamento sala incontri per catechesi e studio | (don Marco Marchetti) |
| AF 02 | REP. DEM. CONGO - Aiuti medici a 650 carcerati | (padre Dino Ruaro) |
| AF 03 | ETIOPIA - Aiuti di prima necessità alle comunità cristiane | (don Nicola De Guio) |
| AF 04 | COSTA D'AVORIO – Garantire sussistenza alimentari ai bambini | (Emilia Massignan) |
| AF 05 | MADAGASCAR – Garantire l'educazione scolastica dei ragazzi | (suor Germana Boschetti) |
| AF 06 | TOGO – Rifacimento tetto Chiesa | (suor Manuela Panni) |
| AM 01 | BRASILE - Pannelli solari per la salvaguardia della foresta amazzonica | (padre Danilo Lago) |

AMERICA LATINA

| | | |
|-------|--|-----------------------------|
| AM 02 | ECUADOR - Sostegno, per residenza e studio, a 20 giovani poverissimi | (padre Pio Baschiroto) |
| AM 03 | GUATEMALA - Restauro ambienti per attività pastorale | (padre Vittorino Gonella) |
| AM 04 | PERU' - Costruzione struttura polivalente | (Federico e Giovanna Rigon) |
| AS 01 | MYANMAR - Sostegno ai bisogni essenziali dei campi profughi birmani | (don Ferdinando Pistore) |

ASIA

| | | |
|-------|--|---------------------------|
| AS 02 | INDIA - Assicurare educazione completa a bambine fuori casta | (padre Russel Raj) |
| AS 03 | MYANMAR - Costruzione centro socio-culturale | (padre Soosai Maria) |
| EU 01 | ALBANIA - Sostegno psicologico ed economico a mamme con figli disabili | (Suor Luisantonia Zuccon) |

EUROPA

| | | |
|-------|--|-----------------------------|
| EU 02 | ITALIA - Acquisto auto per “Casa Rut” | (Suore Orsoline di Caserta) |
|-------|--|-----------------------------|

① GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA MERCLEDÌ 2 FEBBRAIO 2022 ore 17.30 IN CATTEDRALE

Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Beniamino.

La celebrazione sarà illuminata dalla figura di santa Maria Bertilla, cara a tutti noi della Chiesa vicentina, nel Centenario della sua nascita al Cielo.

Ricorderemo e pregheremo insieme per tutti coloro che celebrano i loro giubilei di consacrazione (prima professione), riconoscenti al Signore per la loro donazione.

Partecipiamo secondo le norme consuete, nella speranza che non ci siano ulteriori restrizioni.

② RITIRO PER MINISTRI DELLA LITURGIA

Sabato 12 febbraio, dalle 9 alle 12 a Villa san Carlo: proposta di spiritualità in forma di ritiro **per coloro che già esercitano un ministero nell'ambito della liturgia**. Per accedere a Villa San Carlo servirà il **green pass** e, nel rispetto delle norme sanitarie ancora in vigore, è stato fissato un tetto massimo di 50 partecipanti.

È necessario, quindi, prenotare l'iscrizione al 0444 971031 - villasancarlo@villasancarlo.org

[Clicca qui per info](#)

③ PROPOSTE DI SPIRITUALITÀ SU TEMI EUCARISTICI PER MINISTRI DELLE LITURGIA E CATECHISTI

A partire dalla recente pubblicazione della terza edizione italiana del Messale romano che promuove una spiritualità che nasca dalla liturgia e dai suoi testi, **vengono proposti tre brevi corsi di esercizi spirituali della durata di due giorni, sui temi delle preghiere eucaristiche**. Essi sono collocati all'inizio dei tempi di Avvento e di Quaresima, e in prossimità della Pentecoste.

I corsi di Esercizi, **sono rivolti a preti/religiosi/laici** e sono proposti da Villa San Carlo e dall'Apostolato della Preghiera del Triveneto. Vista la tematica, vengono segnalati a tutti coloro che svolgono, nelle comunità parrocchiali, un ministero in ambito liturgico (MSC, lettori, sacristi, cantori etc) e ai catechisti.

19-20 FEBBRAIO 2022 Esercizi spirituali brevi di Quaresima sul tema: «**Le preghiere eucaristiche della riconciliazione**». Meditazioni dettate da don Nico Dal Molin.

4-5 GIUGNO 2022 Esercizi spirituali brevi di Pentecoste sul tema: «**La preghiera eucaristica III**». Meditazioni dettate da don Roberto Tommasi.

I tre esercizi spirituali brevi iniziano il sabato alle 9.00 e si concludono la domenica alle 17.00

Per l'iscrizione rivolgersi a: VILLA SAN CARLO cell. 329.3050697 opp. 0444 971031 / 970933
mail: villasancarlo@villasancarlo.org

1 CUSTODIRE OGNI VITA

VEGLIA DI PREGHIERA PER LA 44^a GIORNATA PER LA VITA

Giovedì 3 febbraio 2022 alle ore 20.30 ci sarà la veglia di preghiera per la 44^a Giornata per la Vita, presieduta dal Vescovo Beniamino Pizziol, presso la chiesa di Santa Lucia a Lisiera di Bolzano Vicentino.

Sarà possibile seguire la veglia in diretta su Radio Oreb

www.radioreb.org

Whatsapp Banca della Preghiera di Radio Oreb al 348 2760233

L'incontro si svolge in collaborazione con: Radio Oreb – Associazione Genitori Scuole Cattoliche – Azione Cattolica – Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza-Centro Italiano Femminile – Movimento dei Focolari – Movimento per la Vita di Vicenza – Rinnovamento nello Spirito – Unione Giuristi Cattolici Italiani.

Per informazioni: Ufficio diocesano per il Matrimonio e la Famiglia 0444 226551 famiglia@diocesi.vicenza.it

[Clicca qui](#) per stampare il libretto della Veglia, la locandina, il messaggio Cei e schede per i ragazzi.

CUSTODIRE OGNI VITA

VEGLIA DI PREGHIERA PRESIEDUTA DAL VESCOVO
BENIAMINO PIZZIOL

03 febbraio 2022

ore 20.30
Chiesa di Santa Lucia
Lisiera di Bolzano Vicentino



2 PERCORSO CRESIMA GIOVANI E ADULTI 2022

Per i giovani e gli adulti che si preparano a ricevere il dono dello Spirito Santo nel sacramento della Cresima, un'équipe offre un percorso di riflessione e di condivisione in presenza.

PRIMO INCONTRO: venerdì 4 febbraio, ore 20.30-22.00

DOVE: Villa S. Carlo – Via S. Carlo, 1 – Costabissara – 0444 971031

INFORMAZIONI e ISCRIZIONI: Ufficio catechistico: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it – 0444 226571.

[Clicca qui per locandina, programma e informazioni per la partecipazione.](#)

3 “IL VANGELO TRA LE CASE” - LA PAROLA NELLA CHIESA DOMESTICA

Il “Vangelo tra le case” propone la riflessione e l'approfondimento della Parola delle domeniche di Quaresima attraverso le esperienze e i metodi di gruppi diocesani differenti.

Quando: Venerdì 18 febbraio e venerdì 18 marzo - ore 20.30-22.00

Dove: Centro diocesano “A. Onisto” in presenza o a distanza attraverso la piattaforma Ciscowebex.

[Clicca qui](#) per l'iscrizione, la locandina e altre informazioni

4 IL PANE FRAGRANTE DELLA PAROLA E DELL'EUCARISTIA ESERCIZI SPIRITUALI PER CATECHISTE/I E ACCOMPAGNATORI NELLA FEDE

4-6 marzo 2022 a Villa S. Carlo di Costabissara

DON DAMIANO MEDA e DON GIANDOMENICO TAMIOZZO guideranno il cammino biblico con tre meditazioni sul profeta Elia “Il pane dei corvi” - “Il pane dei poveri” - “Pane sotto la ginestra”.

[Clicca qui](#) per la locandina e l'iscrizione.

5 PROPOSTE DELLA PASTORALE FAMILIARE

L'Ufficio di pastorale per il Matrimonio e la Famiglia propone **da sabato 6 a sabato 13 agosto 2022** una **Settimana estiva di riposo, passeggiate e spiritualità per famiglie, adulti, bambini e ragazzi.**

Dove: La Gregoriana Via Valle Ansiei, 162 – Loc. Palus San Marco Auronzo del Cadore (BI)

Tutti i dettagli saranno comunicati quanto prima.

Per informazioni e pre-iscrizioni è possibile contattare:
Uff. di pastorale per il Matrimonio e la Famiglia
T: 0444 226 551 E-mail: famiglia@diocesi.vicenza.it



Settimana estiva di riposo, passeggiate e spiritualità per famiglie, adulti, bambini e ragazzi.

SOMADIDA SPIRITUAL CAMP

6 - 13 agosto 2022

Tutti i dettagli a breve
Informazioni e preiscrizioni
Ufficio Matrimonio e Famiglia
0444 226 551
famiglia@diocesi.vicenza.it



DIOCESI DI VICENZA

ESERCIZI IGNAZIANI BREVI

Per coppie

Dalle 18.30 di venerdì 25 febbraio alle 16.30 di domenica 27 febbraio

DI ACQUA E DI SPIRITO: LE RADICI DEL GIARDINO

Tenuta gli Olmi - via Palma 2, Barbarano Mossano (VI)
Per informazioni e iscrizioni: Giada e Alberto Tosetto
Tel. 347 9032518 mail: giada.gemo@libero.it
www.tenuta-gli-olmi.it

X° INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

Papa Francesco ci invita a celebrare il X° Incontro Mondiale delle famiglie, come momento di festa e di formazione, **nei giorni 22-26 giugno 2022**. Non potendo partecipare alle attività proposte a Roma, siamo invitati a organizzare incontri e iniziative in ciascuna diocesi.

Per questo, vi proponiamo alcune iniziative da realizzare nelle comunità e nei gruppi, per risvegliare l'interesse e l'attenzione di quanti hanno a cuore la felicità delle famiglie.

don Flavio Marchesini
Direttore Ufficio Matrimonio e Famiglia.



26 GIUGNO 2022

Incontro Mondiale delle Famiglie

Proposte per le comunità e i Gruppi Sposi in attesa della Festa Mondiale delle Famiglie

Il X Incontro Mondiale delle Famiglie, come annunciato con un video messaggio da Papa Francesco, si terrà in forma **"multicentrica e diffusa"** e avrà delle caratteristiche diverse rispetto agli appuntamenti degli anni precedenti. L'evento, già rimandato di un anno a causa della pandemia di Covid-19, non può comunque prescindere dal mutato contesto globale dovuto alla situazione sanitaria.

A Roma ci sarà dunque l'appuntamento principale, a cui interverranno i delegati delle Conferenze episcopali di tutto il mondo nonché i rappresentanti dei movimenti internazionali impegnati nella pastorale familiare.

Ciascuna diocesi è allo stesso tempo invitata a organizzare eventi analoghi nelle proprie comunità locali. Alcuni spunti che vi proponiamo sono:

Testimonianza durante l'omelia

proporre, una volta al mese, o almeno un paio di domeniche prima della fine di giugno, di usare l'omelia domenicale organizzandola con:

- un cortometraggio scelto tra i 10 preparati di **papa Francesco** per l'anno Famiglia Amoris Laetitia;
- un cortometraggio riferito alle **catechesi** della Festa delle Famiglie 2022;
- la **testimonianza** diretta di una famiglia, una coppia o dei figli.

Incontro da organizzare in parrocchia

proporre, una volta al mese, o almeno un paio di domeniche prima della fine di giugno, di usare l'omelia domenicale organizzandola con:

- un cortometraggio scelto tra i 10 preparati di **papa Francesco** per l'anno Famiglia Amoris Laetitia;
- un cortometraggio riferito alle **catechesi** della Festa delle Famiglie 2022;
- una tra le **quattro meditazioni** proposte per conoscere l'immagine di padre Rupnik.

In sinodalità, l'incontro può avere la priorità di **ascoltare** le condivisioni e le suggestioni che emergono ai partecipanti.

Preghiera in famiglia e in comunità

valorizzare la **recita del rosario delle famiglie e dei fidanzati** proposti dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita.

Ufficio di pastorale per il Matrimonio e la Famiglia
0444 226 551 famiglia@diocesi.vicenza.it

Materiali a portata di click

- Video di papa Francesco per l'Anno Famiglia Amoris Laetitia e sussidi pastorali
- Catechesi per l'Anno Famiglia Amoris Laetitia in preparazione all'evento di giugno 2022
- Meditazioni per conoscere l'immagine di padre Rupnik
- Immagine ufficiale per il X Incontro Mondiale delle Famiglie
- Rosario per i fidanzati
- Rosario per la Famiglia

ITINERARIO DI SPIRITUALITÀ PER COPPIE IN SECONDA UNIONE

Amoris Lætitia propone alla comunità cristiana di farsi prossima alle persone che hanno conosciuto la sofferenza della separazione e vivono una nuova unione di coppia.

Alla luce di questo invito la Diocesi di Vicenza offre itinerari di spiritualità per “**accompagnare, discernere e integrare**” tali coppie.



Le coppie del **Gruppo diocesano Animati dalla Parola**, che hanno vissuto un percorso ventennale di preghiera e maturazione nella fede, si sono rese disponibili a farsi compagni di strada di chi sta vivendo la loro stessa esperienza.

La guida spirituale sarà don Flavio Marchesini.

A 6 anni dalla pubblicazione di **Amoris Lætitia**, Papa Francesco ci esorta a riprenderla in mano e a farne esperienza viva: quale migliore occasione che quella di un gruppo di coppie in Nuova Unione per scoprire non solo il dono del capitolo 8, ma anche le altre meraviglie di amore proposte per la famiglia?!

Ogni coppia sarà accolta con gioia e gratitudine, come dono del Signore.

Luogo: *Centro diocesano “Arnoldo Onisto”* a Vicenza in v.le Ferdinando Rodolfi, 14/16 (ampio parcheggio interno).

Date degli incontri:

27 febbraio: La nostra storia: cosa è successo! *Coi fili dei nostri legami Dio desidera tessere la storia della salvezza.*

20 marzo: Ritiro di Quaresima (incontro unitario)

15 maggio: ... e i miei/tuoi/nostri figli? *Dio ama la gioia dei suoi figli: sapersi figli per amare i figli.*

12 giugno: La Riconciliazione da vivere. *Riconciliati e riconcilianti: sentirsi perdonati e perdonare.*

26 giugno: X° Incontro Mondiale delle Famiglie #WMOF22

11 settembre: Sacramenti dell'amore: Matrimonio ed Eucaristia.

Alla scoperta del dono: l'appello della Grazia.

13 novembre: La comunione da vivere nella nuova unione. *Crescere insieme nella carità.*

Per informazioni ed iscrizioni:

Ufficio di Pastorale per il Matrimonio e la Famiglia

T: 0444 226 551 E-mail: famiglia@diocesi.vicenza.it

Il volantino alla pagina seguente.

ACCOMPAGNARE
DISCERNERE
INTEGRARE



AVVISO SACRO



Amoris Laetitia propone alla comunità cristiana di farsi prossima alle persone che hanno conosciuto la sofferenza della separazione e vivono una nuova unione di coppia.

Alla luce di questo invito la Diocesi di Vicenza offre itinerari di spiritualità per "accompagnare, discernere e integrare" tali coppie.

Le coppie del **Gruppo diocesano Animati dalla Parola**, che hanno vissuto un percorso ventennale di preghiera e maturazione nella fede, si sono rese disponibili a farsi compagni di strada di chi sta vivendo la loro stessa esperienza.

La guida spirituale sarà don Flavio Marchesini.

A 6 anni dalla pubblicazione di **Amoris Laetitia**, Papa Francesco ci esorta a riprenderla in mano e a farne esperienza viva: quale migliore occasione che quella di un gruppo di coppie in Nuova Unione per scoprire non solo il dono del capitolo 8, ma anche le altre meraviglie di amore proposte per la famiglia?!

Ogni coppia sarà accolta con gioia e gratitudine, come dono del Signore.

Gli incontri si svolgeranno presso il **Centro diocesano "Arnoldo Onisto"** a Vicenza in v.le Ferdinando Rodolfi, 14/16 (ampio parcheggio interno).

Fino a nuove disposizioni, l'accesso al Centro diocesano A. Onisto è possibile solamente con Green Pass.

Gli incontri iniziano alle ore 15

27 febbraio: La nostra storia: cosa è successo!

Coi fili dei nostri legami Dio desidera tessere la storia della salvezza.

20 marzo: Ritiro di Quaresima (incontro unitario)

15 maggio: ... e i miei/tuoi/nostri figli? *Dio ama la gioia dei suoi figli: sapersi figli per amare i figli.*

12 giugno: La Riconciliazione da vivere. *Riconciliati e riconcilianti; sentirsi perdonati e perdonare.*

26 giugno: X° Incontro Mondiale delle Famiglie #WMOF22

11 settembre: Sacramenti dell'amore: Matrimonio ed Eucaristia. *Alla scoperta del dono: l'appello della Grazia.*

13 novembre: La comunione da vivere nella nuova unione. *Crescere insieme nella carità.*

Altre date saranno concordate con i partecipanti per approfondire altri temi sempre suggeriti da Amoris Laetitia.

66

PERCHÉ QUANDO UN UOMO È LIBERO DA SÉ STESSO, DIO GLI PUÒ PARLARE E... L'ALTRO SI PUÒ ASCOLTARE.

DIOCESI DI VICENZA

SE MI LASCIO... TI SPOSO

Cammino di accompagnamento al
Matrimonio cristiano

Partiamo...

Decidere di lasciare se stessi per ritrovarsi in un'altro (ed in un Altro) è sempre un'avventura importante. Per questo proponiamo un cammino relazionale e fraterno, articolato e variegato da:

- giornate singole e mezze giornate dove si apriranno i temi del percorso.
- Weekend di convivenza per conoscersi e approfondire.
- Esercizi spirituali ignaziani brevi per coppie, dal venerdì sera alla domenica pomeriggio
- Approfondire e lavorare assieme
- Accompagnamento della coppia durante il cammino

.. e via!

È una proposta per chi ha coraggio e desidera donare tempo per la coppia e le relazioni. Un itinerario per chi non ha fretta:

A chi gli chiedeva cosa fosse il peccato, un Padre della Chiesa rispondeva: la fretta.

Per questo il cammino non vuole esaurirsi con la data del matrimonio, ma dà la possibilità di continuare anche dopo la celebrazione del matrimonio.

Dove

Tenuta gli Olmi
via Palma, 2 - S. Giovanni in Monte
36048 Barbarano-Mossano (VI)
<https://tenuta-gli-olmi.it/>
e-mail giada.gemo@libero.it

Per chi desidera sapere qualcosa in più sul cammino:
+39 3479032518

Quando

Domenica 13 febbraio 2022
Domenica 6 marzo
Domenica 20 marzo 2022

Altre date da definire insieme...
e si può iniziare in qualsiasi momento!

con:

Giada e Alberto Tosetto
Don Flavio Marchesini
Equipe dell'Atelier di Spiritualità domestica



6 CENTRO VOCAZIONALE ORA DECIMA: EVENTI E PROPOSTE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Ti sei mai preso del tempo per meditare sul Vangelo della Domenica con una proposta giovane e ricca di spunti per entrare nel vivo della Parola?

Se vuoi, ti aspettiamo **ogni lunedì alle 20.30 (da ottobre a giugno)** presso il Centro Vocazionale Ora Decima per vivere un momento di condivisione nella fede in fraternità.

[Clicca qui](#) per continuare a leggere....

SETTIMANE DI CONDIVISIONE

Se vuoi, **ogni terza settimana del mese**, puoi prenderti del tempo per condividere la vita ordinaria della nostra casa mantenendo i tuoi ritmi di lavoro o di studio. Vuole essere uno spazio abitato dalla ricerca, dalla preghiera, per lasciarsi pro-vocare da Dio. Per iscriverti invia una mail a: oradecima.vi@gmail.com

VENITE E VEDRETE

Il terzo venerdì di ogni mese alle 20,45 presso la chiesa di Santa Caterina appuntamento di preghiera per i giovani organizzato dalla Comunità "Il Mandorlo" e dal Centro vocazionale Ora Decima. Il tema di quest'anno è "CON_SENSI", vedere, udire, toccare, odorare, gustare, voci del verbo credere... [clicca qui](#) per continuare a leggere

Centro Vocazionale Ora Decima

IN ASCOLTO DELLA PAROLA
Lectio biblica sul Vangelo della domenica
Da ottobre a giugno, ogni lunedì sera ore 20.30

NEW
ORARIO SETTIMANALE DI PREGHIERA
Se desideri unirti a noi con la preghiera delle lodi (ore 6.50) e della sera, contattaci!

VEGLIA GIOVANILE VOCAZIONALE
Sabato 7 maggio 2022
Cattedrale Vicenza ore 20.45

SETTIMANE DI CONDIVISIONE
Se desideri condividere la vita con noi pur mantenendo gli impegni di lavoro o studio, per gustare la vita fraterna, dare spazio alle domande, prendersi un tempo con Dio:
• 14-20 novembre • 16-22 gennaio • 3-9 aprile
• 12-18 dicembre • 20-26 febbraio • 15-21 maggio
• 13-19 marzo

ESERCIZI SPIRITUALI VOCAZIONALI
Dal 26 al 28 Dicembre 2021
Villa San Carlo, Costabissara

Ora Decima
Centro vocazionale della Diocesi di Vicenza
Contrà Santa Caterina 13/a - Vicenza
www.diocesi.vicenza.it
oradecima.vi@gmail.com

rimani aggiornato sui canali
Il Mandorlo-Ora Decima

7 PROPOSTE DELLA PASTORALE GIOVANILE

LABORATORI DI FORMAZIONE PER EDUCATORI

La pastorale giovanile diocesana invita tutti gli educatori e animatori dei gruppi adolescenti e preadolescenti a tre laboratori di formazione.

sabato 5 febbraio PREGARE 9.30 centro vocazionale Ora Decima

Una mattinata laboratoriale per imparare a pensare e preparare i momenti di spiritualità per le uscite o le serate con il gruppo.

mercoledì 23 marzo NARRARE 20.30 centro diocesano Onisto

Libri, racconti, film, serie tv... le storie come risorse per il cammino di gruppo.

venerdì 1 aprile GIOCARE 20.30 (luogo da definire)

[CLICCA QUI](#) per iscrizioni e modalità di partecipazione.



APPIGLI

GRUPPO GIOVANI – DIOCESI DI VICENZA

Sei un giovane tra i 20 e i 35 anni desideroso di metterti in gioco su alcune domande SPECIALI ...che proveranno a spingerti un po' oltre il tuo orizzonte attuale?

Ti aspettiamo **ogni 2° domenica del mese, dalle 8.45 alle 14.00** per un momento di conoscenza e condivisione fraterna!

Gli incontri si svolgono presso: *Centro Vocazionale Ora Decima – Contrà Santa Caterina, 13/A – Vicenza.*

PS. se ancora non ti fidi e vuoi saperne di più **scrivici direttamente o manda una mail a oradecima.vi@gmail.com**

[CLICCA QUI](#) per conoscere le date, stampare la locandina ecc...

MESSA per GIOVANI 2022

QUANDO? Ogni 2° domenica del mese, ore 12.00
13 febbraio - 13 marzo - 10 aprile - 15 maggio

DOVE? Presso la chiesa di S.Caterina a Vicenza (possibilità di parcheggio a Ora Decima).

PERCHE'? Un'occasione in più per continuare a condividere nell'Eucarestia la bella esperienza di fraternità sperimentata durante la Messa per i giovani della Notte di Natale!

ASSEMBLEA DEI CORI GIOVANILI “SALVATI DALLE STESSA ACQUE”

Il 26 febbraio 2022 alle 15.00 avrà luogo, presso il Centro Diocesano Onisto l'annuale assemblea dei cori giovanili, un'occasione di formazione per chiunque partecipi a titolo di corista, direttore o strumentista all'animazione dei canti nella liturgia.

Il titolo di questa edizione è *“Salvati dalle stesse acque” – una comunità che canta e celebra il Battesimo*, accompagnati da don Enrico Posenato affronteremo il tema della celebrazione del Battesimo nelle comunità cristiane.

La partecipazione è libera, ma è necessario iscriversi [cliccando qui](#).
[Clicca qui](#) per stampare la locandina e informazioni per la partecipazione.



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO SEME DIVENTO



Martedì 22 febbraio alle 20.30 presso il Centro Diocesano Onisto, verrà presentato il progetto *“Seme di Vento – la comunità cristiana incontra gli adolescenti”* che il servizio nazionale per la pastorale giovanile sta promuovendo assieme all'ufficio catechisti nazionale e a quello per la pastorale familiare.

Il progetto intende sostenere la comunità cristiana nel dare forma alla propria dedizione nei confronti degli adolescenti con nuove consapevolezze e nuovi strumenti. Per un approfondimento del progetto si rimanda al sito www.semedivento.it.

Interverrà d. Alberto Zanetti, prete di Treviso, direttore ufficio catechistico e collaboratore dell'ufficio catechistico nazionale. Collabora al progetto Seme di vento e alla preparazione degli strumenti formativi.

Sono invitati coordinatori, referenti, educatori con esperienza e tutti quelli che si occupano dei gruppi parrocchiali (o associativi) e hanno a cuore gli adolescenti.

La partecipazione è libera, per l'iscrizione [clicca qui](#).

Nel rispetto delle normative anti-covid, per partecipare sono necessari il green pass rafforzato e la mascherina Ffp2.

[Clicca qui](#) per stampare la locandina

11 FEBBRAIO - XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

«SIATE MISERICORDIOSI, COME IL PADRE VOSTRO È MISERICORDIOSO» LC 6, 36

Continuiamo a vivere tra desiderio di normalità e situazione di incertezza, provocata da questa pandemia, della quale non si riesce a intravedere la fine. Mai come in questo periodo siamo stati costretti a confrontarci con i temi della malattia e della morte, ma mai come in questa situazione siamo stati e siamo purtroppo impediti a far percepire la nostra presenza fisica ai malati.



La giornata del malato è stata da sempre una occasione per sensibilizzare le nostre comunità a sapersi far carico della situazione di fragilità e solitudine provocate dalla malattia. L'anno scorso si era suggerito di celebrare questa giornata alla fine di maggio. L'indicazione di celebrare questa giornata in periodi ritenuti più opportuni è sempre valida, ma quest'anno, anche per dare un segno di speranza, proponiamo come Commissione della Pastorale della Salute di conservare la celebrazione - *almeno come momento di riflessione e di preghiera* - nella data dell'**11 febbraio o della domenica vicina**.

Vi invito a pensare e a proporre alle vostre comunità qualche semplice segno, come ad esempio il **consegnare l'Eucarestia ai ministri straordinari durante la santa messa dopo la distribuzione della comunione e lasciarli andare subito all'incontro coi malati, accompagnati dalla preghiera dell'assemblea** può far sentire presenti gli ammalati alla comunità, e gli ammalati possono sentirsi ancora parte viva di una comunità che per loro ha pregato e che attraverso il ministro è venuta a visitarli. Sarebbe poi utile e bello che chi sta realizzando esperienze positive in parrocchia potesse comunicarle alla comunità per creare una rete virtuosa di aiuto, come espressione concreta di come la nostra chiesa sa essere vicina ai malati.

Per la difficoltà a distribuire e consegnare il materiale cartaceo predisposto per la **XXX Giornata del Malato**, suggerisco di cercare quanto utile per la celebrazione nel sito nazionale della pastorale della Salute che trovate [cliccando qui](#).

Don Giuseppe Pellizzaro

[Materiali per la liturgica e la preghiera del malato.](#)

Preghiera per la XXX Giornata Mondiale del Malato

Padre misericordioso, fonte della vita,
custode della dignità di ogni persona,
ricolmaci della tua misericordia
e fa' che, camminando insieme, possiamo testimoniare
la tua predilezione per chi è rifiutato, sofferente e solo.
Sostieni sempre medici, infermieri, sanitari e tutti i curanti.
Signore Gesù, umiliato e crocifisso, custode dell'umana sofferenza,
insegnaci a servire e amare ogni fratello e sorella.
Tu che hai sperimentato il dolore e l'abbandono,
accompagna tutti i malati e sofferenti nel corpo e nello spirito
e insegnaci a scoprire il tuo volto in ognuno di loro.
Spirito Santo, nostro paraclito,
custode dell'umanità bisognosa di cura e di amore,
soccorri la nostra debolezza e vulnerabilità,
accogli le nostre quotidiane fatiche e sofferenze,
donaci la speranza dell'incontro beato per l'eternità.
Maria, testimone del dolore presso la croce, prega per noi.

1 INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

“FELICITA’ RAGGIUNTA, SI CAMMINA PER TE SUL FIL DI LANA”

L’Ufficio IRC propone un **corso di aggiornamento** per IdR della Scuola Secondaria dal titolo “Felicità raggiunta, si cammina per te sul fil di Lana (E. Montale): la ricerca della felicità fra pensiero filosofico, testo biblico, linguaggio letterario e artistico”.

Il corso si prefigge di far emergere il legame fra alcuni autori della letteratura italiana contemporanea, il testo biblico, la riflessione filosofica e teologica, l’espressione artistica sul tema della ricerca della felicità. **Il corso si terrà il 4-11-18 febbraio e il 4-18 marzo 2022** (ore 14.30-17.30) presso il Centro diocesano “A. Onisto” in Vicenza.

Si fa presente che a tutti i corsi di aggiornamento proposti dall’Ufficio IRC si può partecipare previa iscrizione tramite l’apposita sezione presente nel Sito <http://irc.diocesivicenza.it> in quanto sono tutti a numero chiuso.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria dell’Ufficio (tf. 0444 226586 – e-mail: irc@diocesi.vicenza.it).



2 ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

La collaborazione tra l’Istituto Superiore di Scienze Religiose “Mons. Arnoldo Onisto” e gli uffici pastorali diocesani offrono la possibilità agli operatori pastorali e a chiunque fosse interessato per la propria formazione o per un servizio, di seguire a distanza alcuni corsi.

Nel prossimo semestre i studi, **dal 7 febbraio al 19 maggio**, è possibile seguire corsi biblici offerti dai docenti dell’Istituto.

[Clicca qui per scaricare la locandina e altre informazioni.](#)

Per informazioni e prenotazioni:

Istituto Superiore di Scienze Religiose

0444 1497942 (dal lunedì al giovedì dalle 18 alle 20)

issr@vicenza.chiesacattolica.it

<http://www.issrvicenza.it/>

Istituto Superiore di Scienze Religiose
Mons. Arnoldo Onisto - VICENZA
collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto

ANNO ACCADEMICO 2021-2022
II SEMESTRE
dal 07/02/2022 al 18/05/2022

CORSI BIBLICI

- ANTICO TESTAMENTO I**
(Pentateuco e libri storici)
Docente CRISTINA CARACCILO
Il giovedì dalle 19.50 alle 22.20
- ANTICO TESTAMENTO II**
(Profeti e sapienziali)
Docente DAVIDE VIADARIN
Il lunedì dalle 19.50 alle 22.20
- LETTERATURA PAOLINA**
Docente ALDO MARTIN
Il martedì dalle 20.45 alle 22.20 e
il giovedì dalle 18.10 alle 19.45

Per gli 'operatori pastorali' è possibile seguire uno o più corsi a distanza (CiscoWebex).

Per informazioni e prenotazioni:
Tel: 0444 1497942
dal lunedì al giovedì dalle 18.00-20.00
E-mail: issr@vicenza.chiesacattolica.it

① ANNUARIO DELLA DIOCESI 2021-2022

È uscito in questi giorni l'Annuario della Diocesi di Vicenza per l'anno pastorale 2021-2022, contenente indirizzi e numeri di telefono degli organismi diocesani, delle parrocchie e dei sacerdoti, aggiornati al 9 dicembre 2021.

L'Annuario, oltre ad essere inviato per posta alle parrocchie dove risiedono i parroci e agli abbonati alla Rivista della Diocesi, è disponibile all'ufficio cassa al Centro diocesano "Mons. Arnoldo Onisto" in Viale Rodolfi 14/16 a Vicenza e nella portineria della Curia Vescovile in Piazza Duomo 10.



② RELAZIONE SOCIO RELIGIOSA AVVISO DELLA CANCELLERIA VESCOVILE

Si avvisa che la Relazione Socio Religiosa per l'anno 2021 dovrà essere consegnata, debitamente compilata, entro venerdì 11 febbraio 2022, alla Cancelleria della Curia Vescovile oppure inviata via mail all'indirizzo:

segreteria.cancelleria@vicenza.chiesacattolica.it

Si ricorda che i dati raccolti sono necessari per poter completare il Questionario di Statistica che aggiorna l'*Annuario Statisticum Ecclesiae* la cui redazione è curata dall'Ufficio Centrale di Statistica della Chiesa – Segreteria di Stato.

Per eventuali informazioni e chiarimenti ci si potrà rivolgere alla dott.ssa Monica Chilese (tel. 0444/226333 lun - ven dalle 9.00 alle 13.00 aperto su appuntamento – mercoledì chiuso).

I moduli sono disponibili in formato digitale nel sito della diocesi (Cfr. Curia diocesana - pagina Cancelleria)

[Clicca qui](#).